



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **98**

in data **04/05/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **04 - quattro** - del mese **maggio** alle ore **09:55** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PROTOCOLLO TRA FONDAZIONE EN.A.I.P. DON MAGNANI DI REGGIO EMILIA ED IL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI INTERVENTO TERRITORIALE "PRIMI PASSI VERSO L'AUTONOMIA".

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	NO
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati con immediata esecutività il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), ai sensi degli artt. 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 3/03/2022 sono state aggiornate le misure di gestione e contrasto del rischio corruttivo con il Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2022-2024;
- con provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020 così come modificato con decreto PG n. 174332 del 29/10/2020 a decorrere dal 01/11/2020 il Sindaco ha incaricato ad interim la dott.ssa Lorenza Benedetti delle funzioni di Dirigente del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura", ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con provvedimento PG n. 32023 del 31/01/2023 il Sindaco ha prorogato l'incarico dirigenziale ad interim alla Dr.ssa Lorenza Benedetti della responsabilità di direzione del Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura". L'incarico ha validità dal 01/02/2023 sino alla scadenza del contratto di proroga e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- con provvedimento PG n. 42296, in data 20/02/2020, il Sindaco ha nominato la dott.ssa Lorenza Benedetti "Coordinatore del trattamento dati personali" per il Servizio "Politiche di Welfare e Intercultura";

Visto:

- la Legge n. 104/92 del 5/02/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni
- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.
- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii
- la L.R. n. 17 del 01/08/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e relativa DGR 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030"
- la DGR 1899 del 14/12/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"

- la DGR n.2326/2022 “Programmazione delle risorse Fondo regionale persone con disabilità. Approvazione del programma annuale”
- la Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n.80/2022 “Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, AA.SS. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001 (Delibera della Giunta regionale n. 459 del 28 marzo 2022)”

Richiamati:

- il “Pilastro europeo dei diritti sociali”, riferimento fondamentale per le politiche del FSE+;
- la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 14 giugno 2021;
- il “5° Piano di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva - Educazione, Equità, Empowerment” di maggio 2021;
- il “Patto per il lavoro e per il clima” sottoscritto a dicembre 2020;
- la “Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”, laddove nell’ambito del Goal 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti” individua quale obiettivo quello di garantire a tutte le persone, nessuno escluso, l’opportunità di innalzare le proprie conoscenze e competenze anche nella fase che precede l’ingresso nel mercato del lavoro;
- la “Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 180/2018 “Piano regionale pluriennale per l’adolescenza 2018/2020” tuttora vigente, laddove raccomanda “il coinvolgimento dei servizi che si occupano di disabilità, al fine di prestare attenzione alle maggiori difficoltà di crescita e di inserimento sociale che attraversano gli adolescenti disabili”;
- il “Protocollo d’intesa tra Regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana per il Superamento dell’Handicap (FISH) Emilia-Romagna e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) Emilia-Romagna” di cui alla DGR 1215/2020 che auspica “il coordinamento delle politiche per le persone con disabilità nei diversi ambiti di intervento regionale (in particolare casa, scuola, formazione, lavoro, mobilità, sanità e servizi sociali);

Considerato che:

- la Fondazione Enaip, per la realizzazione del progetto “PRIMI PASSI VERSO L’AUTONOMIA” *DGR 500 del 03/04/2023 - Fondo Regionale Disabili*, ha chiesto supporto alla rete di attori istituzionali, educativi, economici e sociali del territorio per la sua realizzazione;
- che il Comune di Reggio Emilia intende aderire, unitamente agli altri soggetti istituzionali, come promotore, sottoscrivendo il Piano Territoriale di intervento, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento.

Richiamati, altresì:

- l’obiettivo di sostenere i giovani a rischio di esclusione e marginalità, nella costruzione di percorsi di carattere orientativo e formativo, attuativi del progetto individuale di transizione, e finalizzati al potenziamento delle autonomie, alla valorizzazione delle competenze e capacità possedute e all’acquisizione di competenze specifiche. Come da DGR 2326/2022 “Misure

orientative e formative a sostegno delle transizioni dei giovani certificati ai sensi della Legge n.104/92 dai percorsi educativi e formativi verso il lavoro – A.F: 2023/2024”, trattasi di sostenere l’inclusione attiva, fondata sulla rete per il lavoro costituita dai servizi pubblici e dai servizi privati accreditati, alla quale concorrono, nel rispetto delle rispettive competenze, le autonomie formative, i servizi e gli enti locali e tutti i soggetti dell’economia locale;

- l’obiettivo di sostenere giovani disabili certificati ai sensi della L 104/92 che hanno da poco terminato il proprio percorso di istruzione o di IEFP, o intenzionati a dare continuità ad altre esperienze di transizione già fruite, che sono a rischio di esclusione e marginalità nell’accesso ad esperienze nel mondo del lavoro, con lo scopo di costruire prime ipotesi occupazione, attraverso percorsi di carattere orientativo e formativo, finalizzati al potenziamento delle autonomie, alla valorizzazione delle competenze e capacità possedute e all’acquisizione di competenze specifiche, attuando il progetto individuale di transizione verso quella dimensione lavorativa che potrà rappresentare la base per gli eventuali futuri percorsi di inserimento professionale realizzati dagli uffici del Collocamento Mirato secondo quanto previsto dalla L.68/99.

Considerato, inoltre, che:

- si dà seguito alla ormai pluriennale collaborazione, mediante la realizzazione sinergica delle azioni di individuazione dell’utenza, orientamento e formazione, presidio, monitoraggio, follow up e valutazione;
- il progetto costituisce una sede privilegiata per confronto e condivisione strategica dell’intervento, degli obiettivi e delle modalità organizzative e strumentali da utilizzare per una migliore realizzazione degli interventi;
- si concorre all’attuazione di un progetto individuale di transizione che renda il giovane consapevole della dimensione lavorativa, base anche per i futuri percorsi di inserimento lavorativo realizzati dagli uffici del collocamento mirato secondo quanto previsto dalla legge n.68/99, in una logica di progettualità partecipata fra i Servizi sociali, i Servizi operanti a sostegno delle persone con disabilità gestiti dai Comuni, dalle Aziende USL, da altre Amministrazioni Pubbliche, le Istituzioni scolastiche di provenienza, il privato sociale con relativa condivisione degli obiettivi in ambito provinciale e distrettuale;
- attraverso la partecipazione variamente articolata, mira a garantire le finalità dell’iniziativa, ad animare la rete territoriale di riferimento, al fine di sostenere la crescita complessiva delle persone disabili e della loro famiglia oltre che dei contesti comunitari.

Valutati infine gli impatti positivi attesi sulle persone disabili, in carico anche ai servizi territoriali di Reggio Emilia;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio Politiche di Welfare ed intercultura sulla presente proposta di provvedimento ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che il presente provvedimento, non necessita di parere di regolarità contabile non comportando alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

Visti:

- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 28/2000);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- la LR 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l’art. 14 del vigente Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune;
- la Disciplina per il funzionamento Della Giunta Comunale approvata con Delibera ID n.61 del 14/04/2022

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo tra Fondazione En.a.i.p. Don Magnani di Reggio Emilia ed il Comune di Reggio Emilia per la realizzazione del Piano di Intervento Territoriale “Primi passi verso l’autonomia” (allegato 1);
2. di dare mandato alla Dirigente del Servizio Politiche di Welfare ed intercultura, dott.ssa Lorenza Benedetti, a procedere in nome e per conto del Comune alla sottoscrizione del sopracitato Protocollo;
3. di autorizzare la Dirigente, dott.ssa Lorenza Benedetti, a redigere gli atti conseguenti all’applicazione del protocollo in oggetto

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

stante la necessità di procedere con le attività previste dal Protocollo il prima possibile per rispettare la programmazione e le scadenze delle attività richieste

Visto l’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano

